Scritto da Red.
Mercoledì 30 Settembre 2020 10:15

ARIANO IRPINO – "Ariano deve risollevarsi attraverso un meccanismo di solidarietà e coesione territoriale". Così Enrico Franza alla cittadinanza, nel doppio incontro di contrada Camporeale e rione Martiri.

Dopo avere affrontato il tema della defiscalizzazione e dell'aiuto all'imprenditoria, il candidato del centrosinistra si concentra sul recupero del ruolo di Comune capofila del circondario: "Ariano deve essere il Comune guida della macro-area denominata Area vasta. Abbiamo il diritto di rivendicare questo ruolo, ma abbiamo il dovere di dimostrare di esserne all'altezza". Per fare ciò, secondo Franza è necessario pensare alla creazione di un organismo unico e pubblico "che risponda alle esigenze del territorio, consentendo la centralizzazione dei servizi ad Ariano".

Una rottura definitiva con il passato è necessaria per un effettivo rilancio: "Ci troviamo di fronte ad una proposta politica, quella avversaria, che vuole far credere di essere in grado di risolvere i problemi irrisolti da vent'anni, facendo passare come responsabile la nostra amministrazione, che ha avuto una vita di soli sei mesi". Franza indica la mancata realizzazione della strada Manna-Camporeale come esemplificativa di ciò che non è stato fatto. A tale proposito "restiamo convinti che bisogni nominare un commissario straordinario, che faccia luce su questa opera non compiuta, in modo che ognuno si assuma, poi, le proprie responsabilità".

Il richiamo alla responsabilità viene fatto anche in relazione a ciò che "deve guidare ogni politico ma anche ogni cittadino, che con la politica deve essere un tutt'uno e non limitarsi a compiere un atto di mera delega", per far sì che la città di Ariano abbia "il coraggio di tornare ad essere ambiziosa. Dobbiamo creare una banca di competenze, esperienze e professionalità, perché ognuno dia il suo apporto per la crescita della città, senza dovere ricorrere, come vorrebbe fare

il centrodestra, a mutui e prestiti", ma piuttosto mediante la creazione di spazi di co-working, il rafforzamento della rete museale, la valorizzazione dei prodotti, come l'olio di ravece.

"Non dobbiamo indebitare il Comune ma bisognerà intercettare ed impiegare bene i tanti fondi che verranno erogati, mettendoli accanto alle scommesse imprenditoriali fatte dai privati. In questo modo si farà sistema e si crescerà insieme".

L'ente locale, dovrà, in altre parole, "essere intermediario tra imprese e talenti, cosa mai fatta dalla politica del passato". La coalizione di centrosinistra ha energie e progetti innovativi, e, in caso di vittoria, ci sarà una maggioranza solida, con un consiglio comunale rinnovato quasi totalmente. "Dobbiamo essere disposti a leggere una nuova pagina, che abbia il sapore della speranza. Vi chiediamo il voto per il futuro, dato a una nuova squadra che con umiltà chiede di costruire le condizioni perché tutti insieme ci si possa confrontare, guardare negli occhi, e dirsi, come tra amici, che cosa si può fare. Un voto per far sì che a vincere non sia solo il candidato del centrosinistra, ma perché vinca Ariano".

Questa sera Enrico Franza incontrerà gli elettori in contrada San Liberatore (ore 19,30, presso il circolo polivalente) e contrada Manna (ore 21,00, nei pressi della scuola elementare).

Aggiornamento del 1 ottobre 2020, ore 13.06 – "Non ci siamo apparentati per un dovere di linearità e trasparenza nei confronti dei cittadini". Enrico Franza ritorna sul discorso del mancato apparentamento e sottolinea come presentarsi "con la medesima squadra del primo turno risponda ad un dovere di rispetto verso chi ha riposto fiducia nella coalizione". Respinge al mittente "le provocazioni provenienti dal candidato sindaco di centrodestra", ed evidenzia che "durante la campagna elettorale abbiamo snocciolato progetti e programmi, non fatto proclami senza fondamento. Quando parliamo di valorizzazione delle zone rurali, di viabilità, di eccellenze imprenditoriali, lo facciamo a ragion veduta e con dati concreti, distanti dal corso politico degli anni passati, che si corre il rischio di far continuare se la città verrà consegnata ancora al centrodestra".

Le grandi sfide con le innovazioni e con l'immediato futuro, andranno coniugate con le prerogative del territorio, ed è per questo che stavolta Franza affronta in modo deciso il tema della filiera agroalimentare. "Lo sviluppo agricolo deve essere incentivato e devono essere incentivati i tanti giovani che vorrebbero svolgere una attività imprenditoriale nel mondo dell'agricoltura. Per loro nulla è stato mai fatto, ed invece occorrerà individuare strumenti in grado di spronarne l'iniziativa". Franza ha in mente che ciò possa avvenire "mediante la

cessione gratuita di tanti terreni incolti di proprietà comunale, facendo così in modo di realizzare quella funzione di intermediazione che l'ente deve assolvere". Costante l'invito, in chiusura, a scegliere per il futuro della città, mediante un voto ad una coalizione che propone un rinnovamento totale di idee ma anche di persone.

Questa sera Enrico Franza incontrerà gli abitanti del rione San Pietro, in piazza alle ore 19,30, e quelli del Piano di Zona, presso il piazzale del palazzetto dello sport, alle ore 21,00. La chiusura della campagna elettorale, domani sera alle ore 21,00 in piazza Plebiscito.